

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 974 del 19/05/2016**

**Trentino Network ha presentato ieri il progetto “Cloud Multimedia”, archivio online dei contenuti digitali**

## **La “nuvola” collegherà tutti gli enti territoriali del Trentino**

**Sarà la cloud, ovvero la nuvola, la vera memoria del Trentino: una memoria digitale alla portata di smartphone e computer, sempre e dovunque, aperta a tutti, dagli enti territoriali e ai privati, dagli studenti alla ricerca. Trovare un luogo sicuro dove custodire l'oro del nuovo millennio, i propri dati (siano essi documenti o file multimediali), è una delle sfide più importanti della società digitale. Ne sono convinti a Trentino Network che ha presentato ieri “Cloud Multimedia” al sistema della pubblica amministrazione trentina. Si tratta di un servizio in cloud, in altre parole una grande memoria raggiungibile attraverso la rete internet, dove enti e società potranno caricare e custodire il proprio archivio digitale. E tutto questo al riparo da possibili violazioni, raggiungibile 24 ore su 24, in maniera rapida e con la possibilità di scalare a seconda delle proprie esigenze, grazie anche alla dorsale di fibra ottica posata da Trentino Network in questi anni.**

“Cloud multimedia” è figlio del progetto di Data Center Unico Territoriale della Provincia autonoma di Trento, introdotto nel piano di miglioramento della pubblica amministrazione già dal 2012, gestito da Trentino Network e basato su tecnologia Cloud. Uno dei servizi sviluppati da Trentino Network in collaborazione con Ymir è “Cloud Multimedia”. Attivo da questo mese, il servizio in Cloud (termine inglese che indica “nuvola”) garantirà agli enti, ma anche musei e società di grandi dimensioni, la gestione e l'archiviazione di contenuti digitali.

"Il prodotto - ha spiegato Marco Tomasi di Trentino Network e responsabile del progetto - è un sistema di archiviazione digitale specializzato nel trattamento di contenuti multimediali, che opera su due livelli. Il primo livello è un archivio digitale costituito da un object storage e da un sistema di gestione dei file. Al secondo livello invece, il sistema si occupa del trattamento dei file ed è qui che entrano in gioco le specializzazioni sul multimedia e in particolare sul trattamento dei video. I file caricati, oltre ad essere archiviati, vengono riconosciuti dal sistema che li prende in carico, ne crea una versione derivata a qualità inferiore e associa all'oggetto una serie di informazioni aggiuntive. Il file derivato viene utilizzato nell'interfaccia di gestione del sistema per una visualizzazione rapida, ma non sostituisce mai il file originale che rimane nel sistema stesso. A ogni oggetto vengono associate delle categorizzazioni e dei metadati, alcuni dei quali estratti da un motore semantico. Un potente motore di ricerca a faccette permette di ritrovare rapidamente i contenuti archiviati anche tramite raffinzioni successive dei risultati".

"La rete di Trentino Network - come ha ricordato Alessandro Zorer, presidente di Trentino Network -, che collega tutti gli uffici degli Enti pubblici del territorio in fibra ottica, diventa qui strategica e fondamentale nel garantire agli Enti che necessitano di operare con contenuti multimediali di poter avere grandi velocità e facilità di operare sia nel ricercare e scaricare contenuti, che nel caricarne di nuovi, siano originali od opere di postproduzione".

La prima richiesta di un servizio di archivio digitale è provenuta da Trentino Sviluppo, su richiesta della loro società Trentino Marketing Srl, incaricata, in stretta collaborazione con le Apt, i Consorzi, le Pro Loco e gli operatori del territorio, di promuovere il marchio della farfalla (Trentino). L'azienda aveva la necessità di archiviare e gestire una grande quantità contenuti multimediali (circa 40 Tera di foto e video), poterli ricercare velocemente, scaricarli, lavorarli in post produzione e darne valore commerciale ad uso interno ed esterno.

Oggi, grazie a "Cloud Multimedia", il comparto turistico avrà un suo portale di accesso col quale potrà gestire archiviazione e gestione dei propri contenuti multimediali, con uno spazio fisico a disposizione. (pff)

(pff)